Parrocchia San Giuseppe—Vicariato San Giuseppe
Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova

Parrocchia e Centro Parrocchiale
tel. 049 8718626
sito: www.parrocchiasangiuseppepd.it
email: parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

Uffici parrocchiali
La Segreteria è aperta dal lunedì al sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00

Scuola dell'Infanzia San Giuseppe
tel. 049 8719494
sito: www.scuolasangiuseppe-pd.it
email: scuolamaterna.sangiuseppe.pd@gmail.com

PARROCCHIA
SAN GIUSEPPE
PADOVA

ANNO 2022 - N. 33 - DOMENICA 11 SETTEMBRE - XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

IN ASCOLTO DELLA PAROLA
XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».
Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

Lc 15,1-10

DALLA PAROLA LA PREGHIERA

O Padre, che in Cristo ci hai rivelato
la tua misericordia senza limiti,
donaci di accogliere la grazia del perdono,
perché la Chiesa si rallegri
insieme agli angeli e ai santi
per ogni peccatore che si converte.

dalla Liturgia

CON IL RESPIRO DELLA CHIESA

Il carattere morale dello sviluppo non può prescindere neppure dal rispetto per gli esseri che formano la natura visibile e che i Greci, alludendo appunto all'ordine che la contraddistingue, chiamavano il «cosmo». Anche tali realtà esigono rispetto, in virtù di una triplice considerazione, su cui giova attentamente riflettere. La prima consiste nella convenienza di prendere crescente consapevolezza che non si può fare impunemente uso delle diverse categorie di esseri viventi o inanimati—animali, piante, elementi naturali—come si vuole, a seconda delle proprie esigenze economiche. Al contrario, occorre tener conto della natura di ciascun essere e della sua mutua connessione in un sistema ordinato, ch'è appunto il cosmo.
La seconda considerazione, invece, si fonda sulla costatazione, si direbbe più pressante, della limitazione delle risorse naturali, alcune delle quali non sono, come si dice, rinnovabili. Usarle come se fossero inesauribili, con assoluto dominio, mette seriamente in pericolo la loro disponibilità non solo per la generazione presente, ma soprattutto per quelle future.
La terza considerazione si riferisce direttamente alle conseguenze che un certo tipo di sviluppo ha sulla qualità della vita nelle zone industrializzate. Sappiamo tutti che risultato diretto o indiretto dell'industrializzazione e, sempre più di frequente, la contaminazione dell'ambiente, con gravi conseguenze per la salute della popolazione.
Ancora una volta risulta evidente che lo sviluppo, la volontà di pianificazione che lo governa, l'uso delle risorse e la maniera di utilizzarle non possono essere distaccati dal rispetto delle esigenze morali. Una di queste impone senza dubbio limiti all'uso della natura visibile. Il dominio accordato dal Creatore all'uomo non è un potere assoluto, né si può parlare di libertà di «usare e abusare», o di disporre delle cose come meglio aggrada. La limitazione imposta dallo stesso Creatore fin dal principio, ed espressa simbolicamente con la proibizione di «mangiare il frutto dell'albero» (*Gen 2,16*), mostra con sufficien-

te chiarezza che, nei confronti della natura visibile, siamo sottomessi a leggi non solo biologiche, ma anche morali, che non si possono impunemente trasgredire. Una giusta concezione dello sviluppo non può prescindere da queste considerazioni—relative all'uso degli elementi della natura, alla rinnovabilità delle risorse e alle conseguenze di una industrializzazione disordinata—, le quali ripropongono alla nostra coscienza la dimensione morale, che deve distinguere lo sviluppo.

San Giovanni Paolo II, Sollecitudo rei socialis 34

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

+ feste di precetto

Sabato 10 Settembre
ore 19:00 *def.te Carmen e Vera; def.ta Cristina; def.ta Paola; def.ti Attilio, Sergio e Luisa.*
+ Domenica 11 Settembre
XXIV Domenica del Tempo Ordinaria
ore 8:30 -
ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.
ore 19:00 -
Lunedì 12 Settembre
Santissimo Nome di Maria
ore 8:30 *secondo intenzione; def.ti germano, Rosalia e Adolfo.*
ore 19:00 *def.ti Maurizio, Paolo e Anna.*
Martedì 13 Settembre
San Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa *memoria*
ore 8:30 -
ore 19:00 *def.ti Gino e Mafalda; Carlo ed Elsa.*
Mercoledì 14 Settembre
Esaltazione della Santa Croce *festa*
ore 8:30 -
ore 19:00 *def.ti Lory, Maria, Adele, Giovanni e Paolo.*
Giovedì 15 Settembre
Beata Vergine Maria addolorata *memoria*
ore 8:30 -
ore 19:00 *def. Lelio.*
Venerdì 16 Settembre
Santi Cornelio, papa, e Cipriano, vescovo, martiri *memoria*
ore 8:30 -
ore 19:00 *def.ti Famm. Signorini e Meneghello.*
Sabato 17 Settembre
ore 8:30 -
ore 19:00 *def.ti Fam. Piccolo.*
+ Domenica 18 Settembre
XXV Domenica del Tempo Ordinario
ore 8:30 -
ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.
ore 19:00 -

Confessioni

Ogni sabato, dalle 17:00 alle 19:00, presso la Sacrestia o la Cappella invernale.

CAMMINO COME CHIESA
In Parrocchia, in Vicariato, in Diocesi

Sabato 10 e Domenica 11 Settembre

- Continua il momento di ritrovo di ***"E poi c'è… San Giuseppe"*** negli spazi parrocchiali dietro la chiesa. Musica, giochi, stand gastronomico dalla sera di sabato fino al pranzo di domenica.

Domenica 11 Settembre

- Alle Ss. Messe si raccolgono le Buste gialle per sostenere Caritas e Opere parrocchiali.

Domeniche di Settembre

- Con domenica 4 Settembre si aprono le iscrizioni ai percorsi di ***Iniziazione cristiana*** per bambini e ragazzi. Questo sarà possibile ogni domenica, dopo la S. Messa delle ore 10:30. I percorsi iniziano con i bambini di 6 anni e proseguono con i ragazzi dell'età delle medie. Invitiamo i Genitori ad iscrivere i figli per poter formare i gruppi e iniziare gli incontri ad Ottobre. Per domande, chiarimenti o situazioni particolari è bene sentire don Enrico.

Domenica 2 Ottobre

- Alla S. Messa delle ore 10:30 apertura dell'anno catechistico con bambini, ragazzi e genitori.

LAVORI IN CENTRO PARROCCHIALE

Lunedì è arrivato l'allestimento del nuovo bar ed è stato già montato. Sono in via di completamento gli allacciamenti idraulici ed elettrici. È poi iniziata la lucidatura del pavimento in marmo, sia del salone che del bar, come pure si sta continuando la posa delle piastrelle dei nuovi bagni. Qualche ritardo—dovuto alla congiuntura di mercato—lo stiamo riscontrando sui serramenti. Questo provocherà uno slittamento nella conclusione dei lavori.
Comunque, a partire dal pomeriggio di mercoledì 14 settembre, il Centro parrocchiale sarà parzialmente accessibile per permettere l'accesso alle segreterie di "Gianesini" (società sportiva) e "Diabelli" (scuola di musica) al piano superiore, in un mese importante per le iscrizioni.

SOSTEGNO ALLE OPERE PARROCCHIALI E ALLA CARITAS

Ricordiamo che, oltre alle Buste gialle della seconda domenica del mese, è possibile aiutare la Parrocchia anche attraverso l'utilizzo dell'IBAN. Lo ricordiamo:
IT 61 F 01030 12195 0000 000 86641